



GLA Genius Loci Architettura

Con sede a Milano e Firenze e studi affiliati a Roma e Dubai e un approccio integrato alla progettazione, dal concept iniziale alla consegna finale, da più di vent'anni GLA (nella foto il co-fondatore dello studio, Stefano Boninsegna) si occupa di ambienti di lavoro, spazi commerciali, hotel e luoghi di soggiorno nonché della realizzazione e del recupero di complessi residenziali. Tra i progetti in corso o recentemente completati il recupero dell'ex-sede della Cassa di Risparmio di Firenze per la sua trasformazione in complesso residenziale, il nuovo centro di pelletteria e calzature di Gucci - Art Lab, le sedi di Cofidis, KL Gates e Goldman Sachs (quest'ultima con lo studio americano Perkins Will), la riconversione di Palazzo Broggi in Piazza Cordusio a Milano e, sempre a Milano nell'area dell'ex poligono di tiro di Piazzale Accursio, il progetto per il nuovo Consolato Americano insieme a Shop Architects.

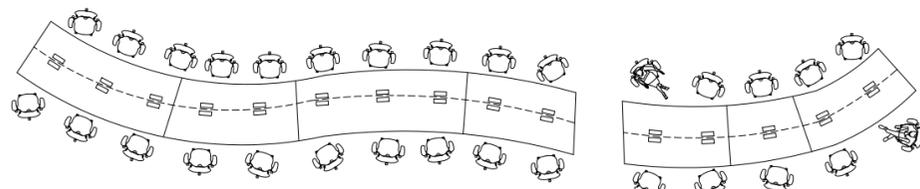
www.gla.it



Sopra, la parete verde che separa l'ingresso dell'open space con il bench curvilineo realizzato su disegno (pagina di sinistra). Sotto, un salottino dell'area marketing con poltrone e tavolino disegnati negli anni '50 da Gio Ponti e

rieditati da Molteni. Lampade Amisol di Daniel Rybakken per Luceplan. A destra, vista sull'open space dalla break area. La pavimentazione degli ambienti è in doghe di rovere Theorema Milano (foto Saverio Lombardi Vallauri, courtesy Lendlease).

PROGETTATO DA GIO PONTI NEL 1936, UN PIANO DI PALAZZO MONTECATINI OSPITA GLI UFFICI DEL GRUPPO AUSTRALIANO LENDLEASE. SPAZI APERTI E FLESSIBILI E SOLUZIONI GREEN ALLA BASE DEL PROGETTO CURATO DA GENIUS LOCI ARCHITETTURA

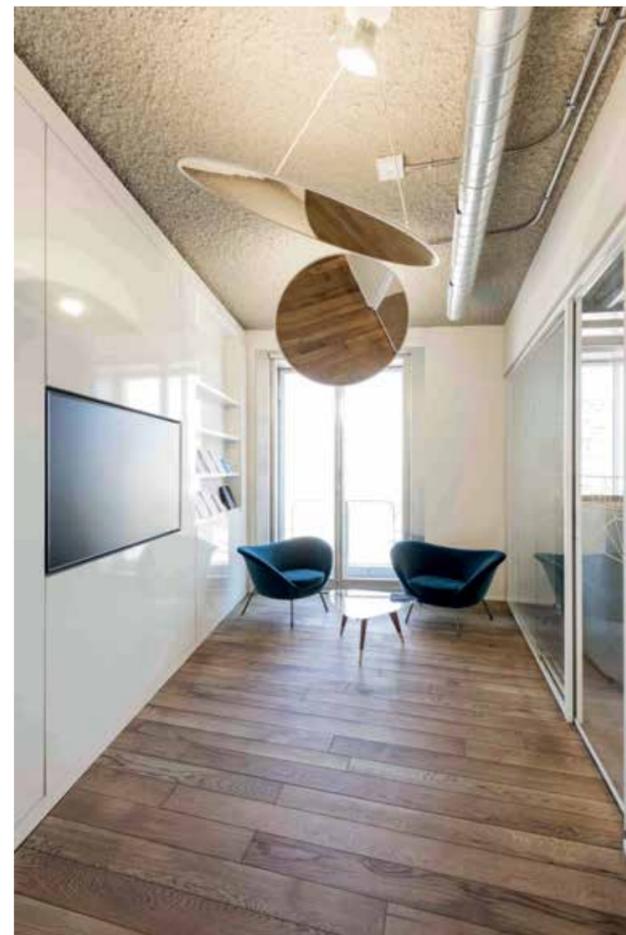


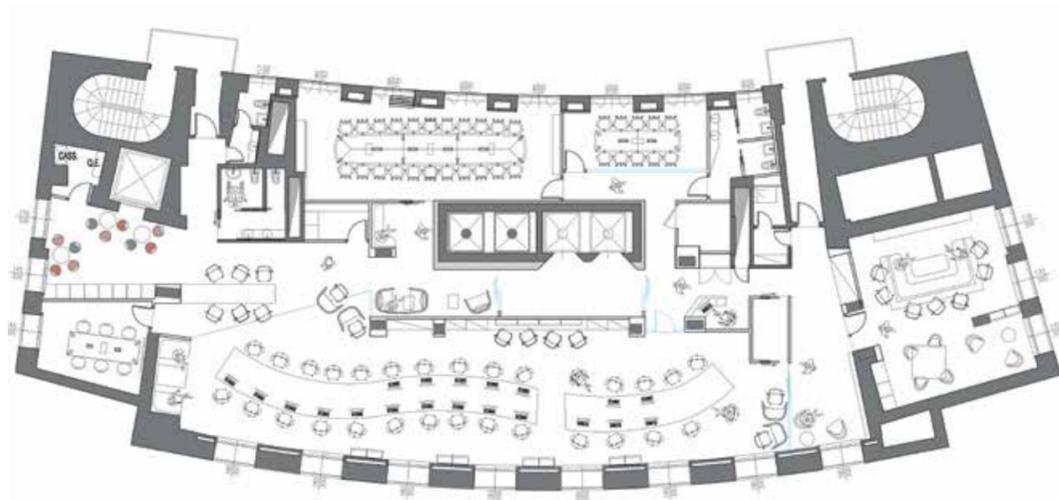
STORICA MODERNITÀ



Ascrivibile a molteplici ragioni, prima tra tutte la virtuosa collaborazione tra l'amministrazione cittadina e gli investitori, negli ultimi anni Milano è diventata una città attraente – alcuni la considerano la più attraente tra le città europee – per abitanti, visitatori e developer internazionali come Lendlease, il gruppo australiano oggi impegnato in molti progetti di sviluppo nel capoluogo lombardo che, per la propria sede italiana, ha scelto di occupare un piano alto di Palazzo Montecatini, uno dei gioielli della modernità milanese, progettato da Gio Ponti nel 1936. Quello che Giuseppe Pagano e Curzio Malaparte nel 1939 definirono “una lezione di coraggiosa indipendenza espressiva con la sua architettura aggiornatissima”. Un corag-

gio che è servito a Genius Loci Architettura per confrontarsi con un pezzo di storia del Moderno inevitabilmente non più così aggiornato dal punto di vista delle prestazioni energetiche e del comfort interno, affrontando il progetto di ristrutturazione e layout sulla base dei principi di smart working e sostenibilità, e che ha portato a un risultato ammirevole. Sviluppato su una superficie di 800 mq, l'intervento, realizzato per la parte impiantistica e di fit-out da Constructors in qualità di general contractor, ha dato luogo a un ampio open space aperto sul fronte principale dell'edificio, con un grande bench table che si sviluppa con andamento curvilineo per una lunghezza di quasi 16 metri e che, insieme al verde alle pare-





La pianta dell'intervento. L'ingresso è in posizione centrale, di fronte ai due ascensori. Sulla sinistra dell'ingresso quattro postazioni di lavoro 'Cloud desk' di Naughtone (foto al centro), la carta da parati 'palm jungle' di Cole & Son si ripete in diversi ambienti, come nella meeting room operativa, illuminata da lampade 'Tube 6.0?' di Essenzialed (foto in basso, Saverio Lombardi Vallauri, courtesy Lendlease).



ti, diventa una rappresentazione plastica dell'approccio green del committente al territorio. Lendlease sviluppa progetti di rigenerazione urbana che riconvertono aree brownfield in spazi che accolgono le nuove funzioni di una società in rapida trasformazione.

Un secondo aspetto rilevante dell'intervento è stato il disvelamento, operato mediante lo strip-out dei controsoffitti, ora quasi del tutto scomparsi, della struttura originaria in cemento: un'operazione che, dettata da esigenze impiantistiche (volutamente gli impianti sfruttano i passaggi all'interno delle travi originali), acquista il doppio merito di ricordare immediatamente l'attività del committente e di riportare alla luce la modernità del progetto di ottant'anni fa.

Memoria che ritorna nell'uso di elementi di arredo e decorativi, come la famose piastrelle 'Blu Ponti' tuttora prodotte dalla Ceramica Francesco De Maio di Vietri, per le aree break e 'client' ■



CREDITI

Località Milano, via della Moscova

Committente Lendlease

Progetto architettonico ed esecutivo GLA, Genius Loci Architettura

Capo progetto Stefano Boninsegna

Team di progetto Paolo Cozzolino e Valeria Rampoldi

General contractor Constructors Srl

Site manager Filippo Sargiacomo

Arredi Arper, Herman Miller, De Padova, Molteni

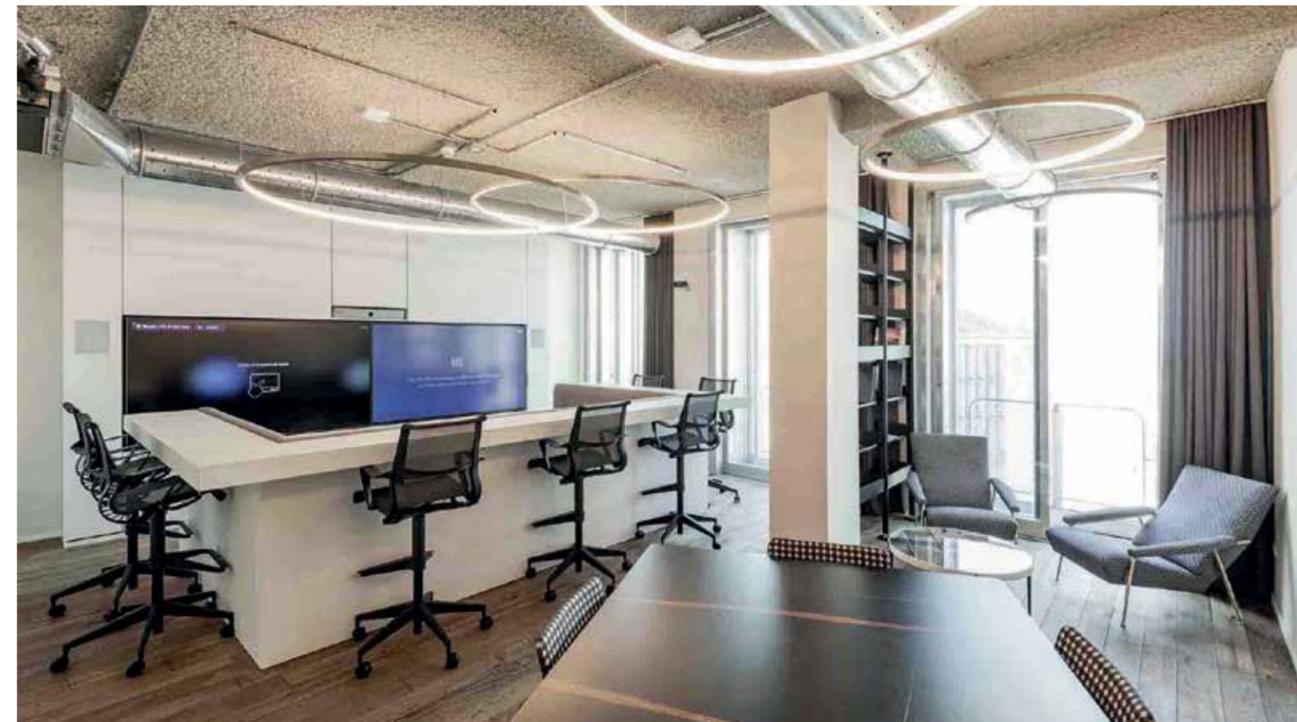
Arredi operativi Herman Miller, Naughtone

Corpi illuminanti Artemide, Essenzialed, Flos, Luceplan, viabizzuno

Superficie lorda 800 mq

Cronologia Luglio-dicembre 2018

Valore delle opere 800.000 euro



Sopra, la client demo area, con poltroncine operative Setu di Herman Miller e lampade a sospensione C2 anelli di viabizzuno (design Rama Mendelsohn). In primo piano tavolo Diamond con sedie Glove di Molteni, vicino alla finestra poltrone D.153.1, disegnate nel 1953 da Gio Ponti e rieditate da Molteni. Foto accanto, la meeting room che affaccia sul retro dell'edificio e, in basso, un'altra vista dell'area break, arredata con tavoli Dizzie e sedute Cila di Arper. Alla parete le piastrelle Blu Ponti di Ceramica di Vietri. Tranne che nell'ingresso, l'assenza di controsoffitti lascia a vista gli impianti tecnologici (foto Saverio Lombardi Vallauri, courtesy Lendlease).



Lendlease

Lendlease è un gruppo internazionale leader nel settore del real estate, in particolare nello sviluppo di aree urbane con progetti in Australia, Asia, Europa e nelle Americhe. Il gruppo ha sede a Sydney e è quotato all'Australian Securities Exchange, e conta circa 13.100 dipendenti a livello mondiale. La visione di Lendlease è quella di creare luoghi migliori; luoghi che ispirano e arricchiscono la vita delle persone in tutto il mondo. L'attività si riflette in tre segmenti di business: Development, Construction e Investment. La loro combinazione garantisce un vantaggio competitivo sostenibile che consente di fornire soluzioni integrate e innovative per i clienti. In Italia, Lendlease è attiva in due dei maggiori progetti di rigenerazione urbana di Milano: Milano Santa Giulia e Mind - Milano Innovation District (la riconversione dell'area Expo). www.leandlease.com/it